

PALAZZO REALE DI MILANO

Piazza del Duomo



Edificio

Le origini dello storico edificio, che sorge a lato del Duomo di Milano, risalgono al periodo visconteo, quando Azzone Visconti verso il 1330-36 trasformò l'antico Broletto, sede dei Consoli, in dimora ducale. Trasferitisi nel 1412 i Visconti nel Castello di Porta Giovia (Castello Sforzesco), l'edificio iniziò a subire una serie di rimaneggiamenti nel corso dei secoli successivi. Sede dei governatori spagnoli prima ed austriaci dopo, verso la fine del Settecento l'architetto Giuseppe Piermarini ne progettò sostanziali modifiche. Nel 1943 gli eventi bellici colpirono irreparabilmente gli ambienti storici adibiti ad Appartamenti reali: il Salone delle Cariatidi, capolavoro del Piermarini, i pavimenti intarsiati

del Maggiolini, gli affreschi dell'Appiani, del Traballesi e dell'Hayez, gli stucchi dell'Albertolli, che avevano concorso a creare nel Palazzo l'atmosfera più autentica del primo e del secondo neoclassicismo lombardo. L'attuale ristrutturazione a sede di esposizione permanente delle collezioni d'arte civiche del nostro secolo e di esposizioni temporanee a carattere nazionale ed internazionale, è iniziata nel 1978 ed ha potuto recuperare in alcune aree al pianoterra le caratteristiche "gotiche" dell'origine. Superficie complessiva mq. 20.000. Superficie riservata alle esposizioni temporanee mq. 3.043.

Building

The origins of the historical building, which rises on the side of the Duomo of Milan, date back to the Visconti period, when Azzone Visconti towards 1330-36 transformed the ancient Broletto, seat of the city Consuls, into a ducal residence. In 1412, after the Visconti moved to the Castle of Porta Giovia (Sforza's Castle), the building underwent through a series of changes during the following centuries. First it became the residence of the Spanish governors and then that of the Austrian ones until, towards the end of the eighteenth century, Giuseppe Piermarini, an architect, planned for it fundamental changes. In 1943 war events damaged the historical structures which had been used as royal quarters: the

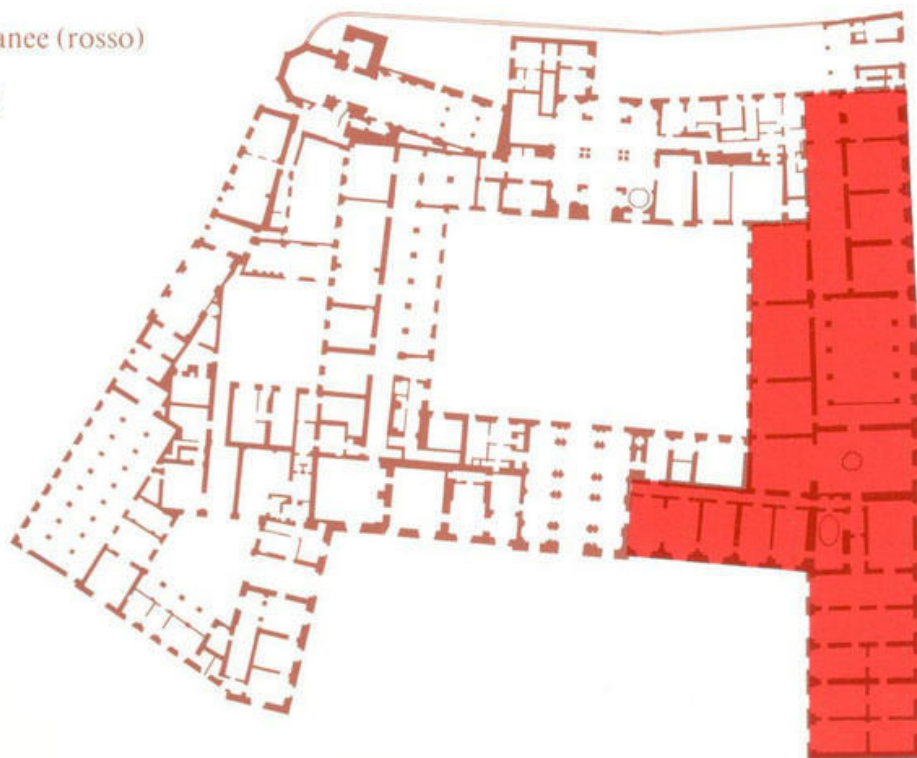
Hall of the Caryatids. Piermarini's masterpiece, Maggiolini's inlaid wood floors, the frescoes by Appiani, Traballesi and Hayez and Albertolli's stucco works, which made possible to create inside the place an authentic atmosphere of the early and late Lombard neo-classicism. The present restoration as a center for permanent exhibitions of the civic art collections of this century and of temporary shows dealing with national and international art, began in 1978 and it was able to regain in some areas of the main floor the original "gothic" characteristics. Total surface 20,000 sq. meters. Surface used for temporary exhibitions 3,043 sq. meters.

Pianoterra

Area mostre temporanee (rosso)

Floor plan

Exhibitions area (red)



Custodia

Presenza diurna e notturna di operatori museali addetti ai controlli di sicurezza.

Security

Museum guards on duty during 24 hours assigned to security control.

Sistema di allarme

Impianto di protezione perimetrale di tutti i serramenti con funzionamento continuo.
Impianti interni di protezione volumetrica (rilevatori a micro-onde non sabotabili) disinseribili negli orari di visita.
Controllo ronda.
Videosorveglianza dei passaggi obbligati e predisposizione per l'installazione di telecamere in ogni locale e per il controllo continuo dal corpo di guardia di opere di particolare importanza.
Centrale a microprocessori di governo e controllo di tutti gli impianti di allarme.

Alarm system

Perimetric alarm system on doors and windows, daylong service. Inside space scanning security system (undamageable microwave detectors), out of service when museum is open to visitors. Guards patrolling. Closed circuit television system to survey fixed passages and arrangement for installation of TV cameras in each room and for continuous control of particularly valuable exhibits from the guard room. Microprocessors station to check and control all alarm systems.

Sistema antincendio

Attacchi autopompa VVF e idranti spegnimento regolamentari.
Impianto automatico di rilevatori di fumo in tutti i locali e allarmi antincendio manuali in corrispondenza di ogni uscita.
Sistemi automatici di estinzione incendi a gas Halon 1301 per la cabina elettrica ed il gruppo elettrogeno di emergenza.

Fire alarm

Links for fire brigade engine and fire hydrants according to rules. Smoke detectors automatic system in each room and manual fire alarms at any exit point. 1301 Halon gas fire extinguishing automatic systems to assure fire security to both electrical substation and emergency generating set.

Controllo climatico

Sistema di condizionamento dell'aria e di abbattimento degli inquinanti atmosferici per gli spazi espositivi e per i depositi delle mostre temporanee in grado di garantire nell'arco dell'anno condizioni entro i seguenti limiti:
- temperatura ambiente: $20-24^{\circ}\text{C} \pm 1\text{C}$;
- umidità relativa: $50\% \pm 5\%$;
- filtrazione particelle solide: $> 80\%$ per particelle inferiori a 1 micron;
- contenuto SO_2 in ambiente: $< 10 \mu\text{g}/\text{m}^3$;
- contenuto NO_2 in ambiente: $< 10 \mu\text{g}/\text{m}^3$;
- contenuto O_3 in ambiente: $< 2 \mu\text{g}/\text{m}^3$.

Climate control

Air conditioning and air pollution control systems in both exhibition space and storing area for temporary displays will keep conditions within the following limits:
- room temperature: $20-24^{\circ}\text{C} \pm 1\text{C}$;
- relative humidity: $50\% \pm 5\%$;
- solid particle removal: $> 80\%$ on particle below 1 micron;
- SO_2 content: $< 10 \mu\text{g}/\text{m}^3$;
- NO_2 content: $< 10 \mu\text{g}/\text{m}^3$;
- O_3 content: $< 2 \mu\text{g}/\text{m}^3$.

Sistema di illuminazione

Sistemi di illuminazione molteplici e flessibili.
I corpi illuminanti possono essere alimentati da 3 ordini di binari elettrificanti: zoccolino perimetrale a pavimento, binario all'imposta delle volte, elementi elettrificanti sospesi al centro dei locali.
E' prevista una illuminazione di base di tipo indiretto con impiego di lampade fluorescenti integrabili con alogene.
L'illuminazione particolareggiata delle opere può essere realizzata con apparecchi direzionali di tutti i tipi (alogene, spot, fluorescente) alimentati dai tre ordini di binari elettrificati previsti secondo le caratteristiche ed i limiti di illuminamento richiesti per le diverse categorie di opere.
Tutte le sale sono inoltre dotate di illuminazione di emergenza autonoma con batterie decentrate e di illuminazione notturna.

Lighting system

Adjustable lighting systems of different kinds. Lighting units can be fed by 3 orders of electrified tracks; floor perimetric baseboard, track at the springing line of the vaults, electrified fixtures suspended at the centre of the rooms. Indirect lighting will be provided by fluorescent lamps combined with halogen lamps. Exhibits can be individually lit by any kind of directional lighting units (halogen lamps, spots, fluorescent lamps) fed by 3 orders of electrified tracks designed according to the characteristic and limits of illuminance demanded by the various classes of exhibits. Each room will also be provided with night lighting and independent emergency lighting equipped with remote batteries.

Misure speciali di sicurezza durante le esposizioni

Segnaletica luminosa di sicurezza.
Impianto di diffusione sonora per le comunicazioni al pubblico.
Gruppo elettrogeno per l'alimentazione dell'illuminazione di emergenza in caso di mancanza di tensione in rete.
Videosorveglianza con impianto di telecamere TVCC e monitors.
Comunicazioni citofoniche tra i custodi delle sale ed il centro operativo di sorveglianza.
Impianto cercapersone.

Special security during the exhibitions

Security signal lamps. Sound diffusion system for communications to the public. Generating set to feed emergency lighting system, failing voltage of mains. Television control system by means of television cameras and monitors. Interphone system between room warders and security station. Radio paging system.